



Sport e Solidarietà Montelupone



Innanzitutto vorrei presentarmi e spiegare perché Vi mando un piccolo versamento annuale: mi chiamo Tiziana Trovarelli, ho 40 anni e abito a Montelupone, un piccolo borgo in provincia di Macerata. Ad un certo punto



la mia vita si è incontrata con quel gabbiano bianco che per tanti giorni fissava alla parete d'ingresso del Day Hospital di Monteluce. Nel settembre 1998 a mio padre Armando (58 anni) viene diagnosticato un Mieloma multiplo e, nonostante abbia lottato con tanta determinazione fino all'ultimo istante del suo ultimo giorno, (sono sicura che ancora oggi il dottor Tabilio e la dottoressa Pasqua ricordino la sua tenacia) alla fine però, la malattia si è rivelata fatale. (...) Quando per la prima volta varcai l'ingresso del Day Hospital, ignara di quanto di lì a poco avrei scoperto, non sapevo ancora che potesse esserci una realtà "parallela" al nostro quotidiano, piena di così tanto dolore! Ancora oggi a distanza di tempo non posso far a meno di ricordare con quanto calore, gentilezza, disponibilità, e non ultima la professionalità, tutto il personale ci accoglieva: le signore del volontariato, che aprivano la porta nel loro camice azzurro e con i loro sorrisi interminabili, ti inoltravano nel reparto con quel corridoio così pieno di luce bianca che sembrava irreale, i medici sempre molto cordiali e premurosamente che a volte rimanevo sconcertata da tanta attenzione. (...) Un pomeriggio d'inverno, dopo la morte di mio padre, nel nostro ufficio con le

mie due sorelle parlo della possibilità di fare qualcosa, non so cosa di preciso, ma senz'altro qualcosa per spezzare quel nulla che oramai accompagnava i nostri giorni: è da qui che

nasce l'idea di organizzare una gara, a lui dedicata, dello sport che ha

rappresentato la passione di tutta la sua vita: le bocce. Oggi, giunti al quinto anno, abbiamo preparato tutto come fosse un evento di grandissima importanza, curando ogni piccolo dettaglio, soprattutto mettendo tanto amore e probabilmente questo entusiasmo siamo riuscite a trasmetterlo, vista la notevole affluenza con cui tanti giocatori arrivano dalle più svariate zone delle Marche. Quest'anno ha avuto luogo nei giorni 23 e 24 aprile la quinta edizione del "Memorial Armando Trovarelli", raddoppiando i giorni di gara per permettere al gran numero di partecipanti di svolgere il torneo senza dover terminare oltre la mezzanotte come successo nelle passate edizioni.

Dopo lo svolgimento della prima edizione, un po' frastornati da tanta partecipazione, abbiamo sentito subito la necessità di esternare la nostra gioia, per ringraziare e far capire che il nostro scopo era ed è soltanto quello di passare una giornata all'insegna dell'amicizia, dell'armonia, con quei giocatori che avevano condiviso

momenti felici nei vari campi di gioco insieme a nostro padre. (...)

È nata così l'idea di offrire il pranzo a tutti i partecipanti, il lavoro è senz'altro tantissimo per organizzare stand, tavoli, servizio cucina, ma è una soddisfazione immensa vedere con quanto entusiasmo i volontari della Proloco del nostro Comune, i vicini, i semplici conoscenti, mettono a disposizione il loro tempo libero per tutta la preparazione, con il supporto delle ragazze della squadra di calcio femminile Samb-Montecassiano fondata da mia sorella Michela.

Da tale edizione, offrendo il pranzo, moltissimi partecipanti chiedono di poter contribuire con delle offerte libere alla manifestazione.

In quel preciso istante la mia mente è volata verso quel gabbiano che mi trasmetteva tanta forza e che per tanto tempo ha accompagnato le mie speranze, con le sue grandi ali bianche in quel cielo così azzurro, di cui ricordavo a memoria la scritta sottostante, che riportava tutti i dati per effettuare le donazioni. Perché, mi sono detta, sprecare anche un piccolo gesto così tanto voluto?!

Abbiamo acconsentito al progetto e nell'occasione abbiamo raccolto 426 euro, poi lo scorso anno nella quarta edizione abbiamo ripetuto l'iniziativa raccogliendo ben 638 euro; oramai l'intero memorial ha uno scopo benefico, e anche quest'anno in occasione della quinta edizione siamo riusciti a raccogliere dei fondi. (...)

Tiziana Trovarelli

